

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA

SUPERIORE

IISS "P. L. NERVI - G. GALILEI"

Altamura (Ba)

Prot. n. 9417 eu

Altamura, lì 12 dicembre 2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

AL PROGRAMMA ANNUALE 2017

PREMESSA

Il cambiamento del sistema scolastico in senso autonomistico ha contribuito in maniera determinante alla diffusione e al consolidamento della cultura della responsabilità condivisa e, di conseguenza, alla cultura progettuale, intesa come valorizzazione delle risorse disponibili in funzione di obiettivi validi, condivisi, dichiarati e rendicontabili. Questo processo ha favorito lo sviluppo delle interazioni tra il settore amministrativo e il settore didattico, per tradizione abituati ad operare su piani separati, contribuendo a coniugare efficienza ed efficacia, in vista di quella "gestione strategica" che esprime la sintesi dei poteri e delle risorse mediante l'organizzazione.

Il Programma Annuale, in quanto strumento trasversale ai settori didattico, gestionale ed amministrativo, attraverso la pianificazione degli interventi e delle realizzazioni necessarie a dare concreta attuazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rende possibile una programmazione integrata didattico - finanziaria tale da garantire efficacia all'azione dell'istituzione scolastica. Esso si presenta coerente con le linee di indirizzo deliberate dal Consiglio di Istituto, le condizioni strutturali ed ambientali nonché le scelte culturali caratterizzanti dell'Istituto.

Per cercare di superare l'asincronia tra PTOF e Programma Annuale, si procederà con variazioni in corso d'anno, in base alla progettazione relativa all'a. s. 2016/2017 e ai successivi finanziamenti. I momenti della progettazione educativa, didattica ed organizzativa del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e della progettazione finanziaria presente nel Programma Annuale sono integrati da un criterio di ottimizzazione delle risorse tale da permettere di conseguire finalità ed obiettivi definiti e rispondenti ai criteri di economicità, efficienza ed efficacia che devono caratterizzare l'azione amministrativa della Pubblica Amministrazione.

L'azione integrata condotta risponderà al criterio della trasparenza, che si realizzerà attraverso la pubblicità degli atti amministrativi, mediante gli organi collegiali e attraverso una capillare informazione all'utenza.



NORMATIVA DI RIFERIMENTO ED ADEMPIMENTI PROPEDEUTICI ALLA STESURA DEL DOCUMENTO

La presente relazione al Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2017 viene estesa tenendo conto delle seguenti disposizioni normative di riferimento e delle deliberazioni degli Organi Collegiali della scuola, in merito all'approvazione e all'adozione del Piano triennale dell'Offerta Formativa 2016/2019, nello specifico la parte che riguarda l'anno scolastico 2016/2017:

- Il PTOF 2016/2019, la parte relativa all'anno scolastico 2016/2017, è stato deliberato dal Collegio dei Docenti in data 17 ottobre 2016 e adottato dal Consiglio di Istituto in data 17 ottobre 2016;

- l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e il D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, che determinano e regolano l'autonomia delle istituzioni scolastiche, attribuendo loro il compito della stesura del POF, adottato dal Consiglio di Istituto, quale progetto didattico-educativo del singolo istituto scolastico;

- il D.I. 1 febbraio 2001 n. 44 che regola la gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche e prevede la stesura di un Programma Annuale coerente con il POF, adottato dal Consiglio di Istituto;

- il D.P.R. 4 agosto 2001, n. 352; • la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007), che prevede al comma 601 l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero della Pubblica Istruzione, di due fondi destinati l'uno alle "competenze dovute al personale delle istituzioni scolastiche con esclusione delle pesse per stipendi al personale a tempo determinato ed indeterminato" e l'altro al "funzionamento delle istituzioni scolastiche";

- la legge 191 del 2009 (Finanziaria per il 2010), art.2 comma 197;

- l'art. 8 comma 14 del D.L. 78 del 2010 convertito con modificazioni in legge 122 del 2010 (Utilizzo delle economie derivanti dall'applicazione dell'art. 64 del D.L. 112 del 2008 convertito in legge 133 del 2008)

- la Comunicazione della Direzione Generale per la Politica finanziaria e per il Bilancio concernente le istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale E.F. 2017.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nelle suddette disposizioni normative, le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione ordinaria di istituto, sono utilizzate senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario dello svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell' Istituzione scolastica, come previste ed organizzate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Dirigente scolastico, responsabile della gestione finanziaria, nella redazione del Programma Annuale, ha provveduto all'autonoma allocazione delle risorse finanziarie provenienti dal Ministero dell'Istruzione, esplicitando le sue scelte all'interno dei documenti previsti e allegati alla presente relazione.



ASPETTI PROCEDURALI

La presente relazione che accompagna il Programma Annuale E.F. 2017 è stata predisposta dal Dirigente scolastico in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi per quanto riguarda la parte tecnico-amministrativa.

I due documenti verranno trasmessi ai RR.CC. per il relativo parere e al Consiglio di Istituto per la delibera di adozione. Il Programma Annuale sarà immediatamente esecutivo dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Istituto. Il Programma Annuale, come prevede l'art. 2 del D.I. n. 44 del 2001 si esprime in termini di competenza e rispetta i criteri di:

- annualità (è riferito all'esercizio finanziario 2017);
- trasparenza (è pubblicato all'albo dell'Istituto entro 15 giorni dalla sua approvazione sul sito Internet);
- universalità (comprende tutte le entrate e tutte le spese);
- integrità (comprende le entrate certe e le spese corrispondenti all'effettiva gestione che ne sarà fatta);
- unità;
- veridicità.

ASPETTI GESTIONALI

Il Programma Annuale è lo strumento informativo, operativo e di controllo attraverso il quale si realizza il collegamento tra decisioni culturali e di progettazione formativo-didattica, le decisioni di bilancio e i provvedimenti di gestione. La gestione dipende, infatti, dall'analisi delle caratteristiche dell'Istituto, dunque dalla sua storia, dalla sua collocazione territoriale, dalle dimensioni e tipologia della popolazione scolastica e dalle risorse umane professionali e materiali di cui dispone. Da quest'analisi, preliminare alla predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, vengono evidenziati i bisogni formativi, le necessità organizzative e strumentali nonché le direzioni del lavoro educativo, sulla cui base possono essere programmate le azioni strategiche, gestionali e finanziarie della scuola autonoma.

DATI DI CONTESTO

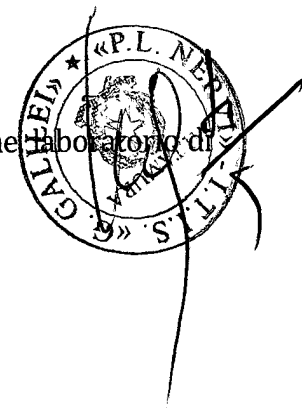
L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Pier Luigi Nervi – Galileo Galilei" di Altamura nasce il 1° settembre 2006 e comprende:

1) L'Istituto Tecnico per Geometri "Pier Luigi Nervi", unico istituto per geometri presente nel territorio dell'Alta Murgia barese, che nasce negli anni sessanta e diventa autonomo nel 1994, dove attualmente svolge la propria attività con 25 classi.

L'edificio occupa una superficie coperta di 3.300 mq. e un'area esterna di 8.200 mq.

Dispone di:

- 1 ufficio di presidenza;
- 1 ufficio di vicepresidenza;
- 4 uffici di segreteria;
- 1 sala docenti;
- 1 sala video-proiezione;
- di 25 aule tutte dotate di PC portatile e di registro elettronico di cui 12 con LIM;
- 1 laboratorio alunni diversamente abili;



- 10 laboratori tematici: chimica, fisica, tecnologia dei materiali e costruzione Impianti tecnici;
- 1 laboratorio multimediale;
- 2 laboratori di Autocad disegno CAD (biennio e triennio);
- laboratorio di topografia;
- laboratorio musicale;
- palestra per le Attività Motorie con annessa aula fitness;
- serra didattica;
- 9 servizi igienici;

Dall'a. s. 2011/12 l'istituto diventa Istituto Tecnico Tecnologico ed accoglie 4 indirizzi:

- ✓ "Costruzioni, Ambiente e Territorio";
- ✓ "Sistema Moda";
- ✓ "Grafica e Comunicazione";
- ✓ "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria";

Inoltre Corso Serale:

- ✓ "Costruzioni, Ambiente e Territorio";

2) l'I.T.I.S. "Galileo Galilei", che viene istituito nell'anno scolastico 1973/1974, (una classe prima nei locali della parrocchia di "San Giovanni Bosco" di Altamura) quale sede distaccata dell'I.T.I.S. "G. Galilei" di Gioia del Colle. Nell'anno scolastico 1983/1984 trova la sua collocazione definitiva in Altamura presso il Polivalente di via Parisi, dove attualmente svolge la propria attività con 24 classi ed un corso Sirio per informatici. Esso consta di:

- 1 ufficio di presidenza;
- 1 ufficio di segreteria;
- 1 sala docenti;
- 24 aule tutte dotate di PC portatile e di registro elettronico di cui 11 con LIM;
- 1 laboratorio alunni diversamente abili;
- 1 biblioteca;
- 2 laboratori informatici;
- 2 laboratori chimici;
- 1 laboratorio di elettronica;
- 1 laboratorio di matematica ed AutoCAD;
- 1 laboratorio multimediale;
- 1 laboratorio di fisica;
- 1 palestra per le Attività Motorie;
- 5 servizi igienici.

Dall'a. s. 2011/12 l'istituto offre n° 2 indirizzi:

- ✓ Chimica, materiali e biotecnologie;
- ✓ Informatica e telecomunicazioni.

Inoltre Corso Serale di Informatica e Telecomunicazioni

DATI STUDENTI

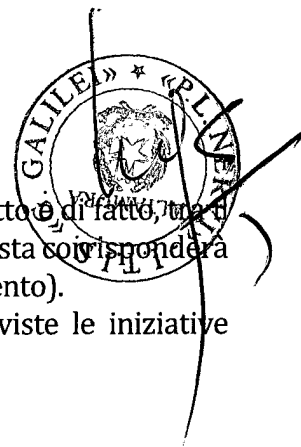
Nel corso dell'anno scolastico 2015/2016 si è provveduto alla riformulazione dei contesti classe, considerati in termini numerici. Infatti il dato riferito a 1225 studenti non rispondeva al calcolo numerico reale al 31 gennaio del 2016, pari cioè a 1063 studenti.

Ad oggi il dato si compone complessivamente come segue:

- Curricolo antimeridiano 964 studenti;
- Corsi serali 92 studenti;

- Totale frequentanti 1056;
- Il dato effettivo di ripetenza oscilla, in sede di richiesta di organico di diritto e di fatto, tra il 6,50 % e il 7,50 %, pertanto nel caso di conferma dei numeri citati la richiesta corrisponderà presumibilmente a 1.131 studenti (dato dello storico a un anno di riferimento).

Tali dati percentuale di ripetenza tendono ad abbassarsi notevolmente viste le iniziative didattiche intraprese dai docenti titolari dei Dipartimenti disciplinari.



DATI ORGANICO PERSONALE DOCENTE E ATA

La dotazione organica si può sintetizzare complessivamente in 180 unità, ma in organico di diritto figurano 29 unità di personale ATA e 137 unità di personale docente.

DOCUMENTAZIONE UFFICIALE DI ISTITUTO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in relazione agli aspetti amministrativo-contabili e gestionali, si interfaccia con il Programma Annuale, che ne diviene fondamentale punto di riferimento. Esso intende promuovere una scuola del curricolo con la personalizzazione dell'itinerario formativo di ciascuno studente e concepito in una prospettiva rivolta al miglioramento continuo. Ne fanno parte integrante il Patto di corresponsabilità educativa e il Regolamento di disciplina degli alunni. Il Piano Annuale delle Attività dell'Istituto, approvato dal Collegio dei docenti, il Piano delle attività del personale Ata rappresentano gli altri due documenti importanti. Tutti i documenti hanno seguito la corretta procedura nell'approvazione da parte degli organi competenti e sono frutto di uno scambio condiviso e costruttivo di opinioni da parte di tutte le componenti.

PRIORITA' DI INTERVENTO FORMATIVO

L'IISS "P.L. NERVI - G. GALILEI" si impegna a strutturarsi come ambiente educativo di apprendimento, nel quale ogni studente potrà maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e di verifica, di esplorazione, di riflessione logico-critica e di studio individuale. La scuola, pertanto, facendo proprie le Indicazioni Nazionali, si propone di "promuovere l'educazione integrale della personalità dei ragazzi, stimolandoli all'autoregolazione degli apprendimenti e ad un'elevata percezione di autoefficacia, all'autorinforzo cognitivo e di personalità, alla massima attivazione dell'autonomia personale, della responsabilità intellettuale, morale e sociale, della creatività e del gusto estetico".

In riferimento alla specificità delle discipline, al loro statuto epistemologico e ai bisogni formativi degli alunni, vengono definiti i seguenti obiettivi formativi generali:

migliorare l'istruzione e la formazione per gli insegnanti attraverso il rilevamento della domanda formativa, la ricerca, la sperimentazione e lo sviluppo, l'aggiornamento; sviluppare le competenze per la società della conoscenza attraverso le linee generali della programmazione dipartimentale, le discipline curriculari, le competenze disciplinari in uscita, i percorsi formativi, le attività extracurricolari, le iniziative culturali, le iniziative rivolte al territorio, l'alternanza scuola - lavoro, i piani di accoglienza, continuità, integrazione ed orientamento, i traguardi delle competenze chiave; garantire l'accesso alle tecnologie informatiche per tutti attraverso l'uso delle LIM, l'utilizzo del computer e dei laboratori tutti; creare un ambiente aperto all'apprendimento e sostenere le pari opportunità mediante il recupero, il consolidamento e il potenziamento e i progetti curriculari ed extracurricolari.



Principi del Piano finanziario

- Centralità delle studentesse e degli studenti, nel rispetto dei loro bisogni formativi e dei loro ritmi di apprendimento.
- Progettualità integrata e costruttiva, per garantire agli alunni maggiori opportunità d'istruzione, di apprendimento, di motivazione all'impegno scolastico.
- Responsabilità, centrata su competenze disciplinari e relazionali.
- Trasparenza e accordo dei processi educativi, nella continuità educativa nel passaggio dal biennio al triennio e didattica in senso verticale e orizzontale (scuola e territorio).
- Documentazione della progettualità scolastica, cercando la partecipazione di un numero sempre maggiore di soggetti.
- Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente ed ATA.
- Verifica e valutazione, accurate in base a precisi indicatori elaborati all'interno dell'istituto, dei processi avviati e dei risultati conseguiti.
- Assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto-legge n. 93 del 2013.
- L'insegnamento delle materie scolastiche agli studenti con disabilità assicurato anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione.

CRITERI GUIDA PER LA STESURA DEL PROGRAMMA ANNUALE

La stesura del Programma Annuale è ancorata ai seguenti criteri guida:

1. Valorizzare progetti educativo-didattici dalla forte valenza formativa e con i caratteri della trasversalità, unitarietà, innovazione e miglioramento dell'offerta educativa che possano realizzare il raggiungimento del successo formativo degli alunni e che possano essere inseriti nei contesti del triennio di indirizzo.
2. Razionalizzare l'utilizzo delle risorse orarie, professionali e finanziarie interne all'istituto in funzione del miglioramento della qualità del processo di apprendimento-insegnamento nonché dell'arricchimento dell'offerta formativa.
3. Predisporre attività di recupero e potenziamento degli apprendimento per tutti, anche, e soprattutto, per alunni con bisogni speciali.
4. Individuare tempestivamente i docenti e gli ATA da utilizzare nei vari progetti, anche mediante incarichi aggiuntivi.
5. Favorire accordi e partenariati con Enti, Imprese, Aziende del territorio per migliorare ed incrementare la qualità dei servizi, anche mediante il reperimento di risorse aggiuntive (enti locali, provincia, regione, altre scuole, sponsor, genitori).
6. Favorire accordi di rete di scuole.



7. Attuare iniziative in proprio per reperire fondi utilizzati esclusivamente per l'attuazione del PTOF.
8. Monitorare in itinere, attraverso l'azione della struttura organizzativa, con fasi di controllo dei progetti e delle attività ai fini di verifica-valutazione, l'attuazione del PTOF ed effettuare il controllo di gestione.
9. Monitorare gli apprendimenti.
10. Predisporre azioni di autoanalisi e autovalutazione di Istituto, attuare il Piano di miglioramento.

Obiettivi del Programma Annuale

Visto il PTOF, le azioni previste nel Programma Annuale sono finalizzate a superare le difficoltà di apprendimento, offrendo a ciascuno studente le medesime condizioni per conseguire il successo formativo con tutti gli strumenti e le risorse che la scuola possiede:

- Pianificare un'organizzazione flessibile dell'orario di servizio di tutto il personale, finalizzato anche alla possibilità di garantire la sostituzione dei docenti assenti, che può avvenire o con nomina di supplenti temporanei o con l'impiego di ore eccedenti da parte del personale interno.
- Assicurare al personale ATA le migliori condizioni di salute sul luogo di lavoro; agli alunni e a tutto il personale la sicurezza degli edifici scolastici attraverso la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (D.Lgs. 81/2008).
- Tutelare il personale e l'utenza in materia di sicurezza, di primo soccorso, di antincendio attraverso la formazione del personale stesso, come previsto dal D.Lgs. 81/2008. Sostenere la formazione del personale, imprescindibile per una scuola di qualità.
-

La scuola ambiente educativo di apprendimento

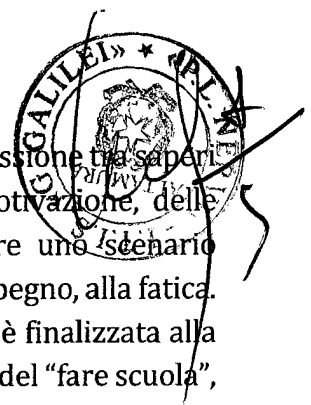
Puntare sulla "qualità" della relazione non significa solo prendersi cura dell'altro. Cura è ascolto, accompagnamento, attenzione, tenerezza, empatia, disponibilità; ma "cura" significa anche prendersi cura della conoscenza, dell'imparare ad imparare utilizzando il contributo di tutti, stimolando capacità critiche e creative, sviluppando competenze linguistiche e tecniche nel confronto dialogico.

Questa attenzione implica scommettere sull'apprendimento in un gruppo, sulla classe come ambiente di cooperazione; sulla cura del contesto, sulla mediazione comunicativa e didattica, sulla facilitazione dell'accesso alla conoscenza, anche riscoprendo le ritualità protettive dell'ambiente scuola (la vicinanza "empatica", i tempi distesi, il silenzio come condizione dell'ascolto, le ricorsività dei comportamenti). Lavorare sull'identità richiede tempi lunghi, lentezza; implica saper perdere tempo per poterlo riguadagnare.

Per intercettare i ragazzi di oggi, la scuola deve ospitare forme articolate di mediazione e di comunicazione. L'ambientazione didattica dei saperi deve saper raggiungere diversi tipi di intelligenza. La classe si modula su stimoli intellettivi differenziati. Non è in gioco solo il recupero di una modernità multimediale, ma anche di un ambiente fisico, di un faccia a faccia, di un incontro di corpi che "pensano". Il curriculum deve essere "situato" in un contesto.

Costruire un ambiente "educativo" di apprendimento significa operare la connessione tra saperi didattici ed organizzativi. Ma significa anche riscoprire la centralità della motivazione, delle emozioni, del dare un "senso" all'esperienza della scuola. Significa riscoprire uno scenario scolastico positivo, di fiducia, di recupero della comunicazione, di sostegno all'impegno, alla fatica.

L'autonomia organizzativa e didattica può assumere un significato "nobile" se è finalizzata alla costruzione di un ambiente educativo di apprendimento, se riscopre la centralità del "fare scuola", se mette a disposizione dell'aula le necessarie risorse pedagogiche, metodologiche, organizzative.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. V. Antonio PETRONELLA

A large, stylized handwritten signature in black ink, written over the stamp and text.